

## **P5\_TA(2004)0381**

### **Nigeria**

#### **Risoluzione del Parlamento europeo sulla Nigeria**

*Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione in Nigeria,
  - viste le convenzioni internazionali sui diritti dell'uomo ratificate dalla Nigeria,
  - visto l'articolo 50, paragrafo 5 del suo regolamento,
- A. considerando gli scontri troppo frequenti fra comunità in Nigeria, che hanno causato negli ultimi anni migliaia di morti,
- B. considerando che tali scontri hanno talvolta carattere religioso,
- C. considerando che i recenti scoppi di violenza religiosa nello Stato nigeriano del Plateau, che hanno causato la morte di circa 1.500 cristiani, lo sfollamento di quasi 50.000 persone e la distruzione di 173 chiese, sono fra i peggiori nelle violenze in corso negli ultimi anni contro le comunità cristiane in vari Stati nigeriani,
- D. considerando che, a quanto risulta, estremisti islamici dello Stato del Plateau reclutano un ingente numero di mercenari dal Niger e dal Ciad per attaccare città e villaggi cristiani,
- E. considerando le azioni violente di militanti islamici integralisti, in particolare in questi Stati settentrionali, e il fatto che si è dovuto far ricorso a un battaglione di 500 soldati, appoggiato da carri armati, per reprimere la sollevazione della setta mussulmana "Seguaci del profeta", che si era impadronita di commissariati di polizia e di scuole nello Stato di Kano,
- F. considerando che, dal 1999, dodici Stati settentrionali a maggioranza mussulmana hanno introdotto la legge islamica, la sharia, in modo rigoroso, con un aumento della tensione fra mussulmani e cristiani, da cui sono risultate violenze etniche e religiose che hanno causato la morte di più di 10.000 persone,
- G. considerando che la Costituzione nigeriana, adottata nel 1999, garantisce una totale libertà di culto,
- H. considerando che una legge religiosa può applicarsi unicamente a quanti la accettino, e che questo Parlamento ha ripetutamente condannato il potenziale ricorso, da parte di tribunali locali e in base alla sharia, alla lapidazione delle donne,
- I. considerando che la regione nigeriana di Kano è uno degli ultimi serbatoi del virus selvaggio delle poliomielite;
1. condanna qualunque forma di intolleranza e violenza religiosa e il recente assassinio su larga scala di cristiani e la distruzione di chiese nello Stato nigeriano del Plateau;

2. invita il governo nigeriano ad adottare misure immediate ed efficaci per proteggere i propri cittadini, porre fine alla violenza, dare attiva esecuzione alla promozione e al rispetto dei diritti dell'uomo, e in particolare alla libertà di culto, e promuovere un dialogo che porti a pace e sicurezza durature in tutti gli Stati;
3. invita l'Unione europea ad avviare immediatamente un dialogo politico con il governo nigeriano per favorire la tolleranza e la pace tra le comunità, comprese le autorità religiose, e la sicurezza delle persone, nel rispetto dei diritti dell'uomo, compreso il rispetto delle credenze religiose;
4. si rammarica per la sospensione delle vaccinazioni antipoliomielite decisa dalle autorità di Kano, in seguito alle dicerie infondate sul vaccino divulgate da alcuni predicatori islamici, il che compromette gravemente i progressi nell'eradicazione della poliomielite in Africa;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio ACP-UE, ai Copresidenti dell'Assemblea parlamentare paritetica ACP-UE e al governo nigeriano.